

PROVINCIA DI PERUGIA

COMUNE DI TREVÌ

PIANO ATTUATIVO

COMMITTENTE

AUTODEMOLIZIONI FRATELLI DI DOMENICO s.r.l.  
e  
OLIVO MANENTI

UBICAZIONE Area Industriale di Matigge di TREVÌ

LOC. TORRE MATIGGE  
via della Soglia snc

TITOLO

NUOVO INSEDIAMENTO INDUSTRIALE

ELABORATO

VALUTAZIONE PREVISIONALE  
CLIMA ACUSTICO

COMMITTENTE

PROGETTISTA



**P3 CONSULTING SRL**

VIA A.CAMPI, snc  
06037 FOLIGNO (PG)

P.IVA 03025600549  
TEL. 346.3606326  
FAX 0742.670665  
[www.p3consulting.it](http://www.p3consulting.it)

PER P3 CONSULTING S.R.L. IL PROGETTISTA:

**NR | A**

ARCH. NICOLANGELO RUSSO

Via M. del Giglio n. 49 - 06034 Foligno (PG)  
TEL. +39 333 8596718  
C.F. RSS NLN 68R23 A509M  
[nicolangorosso@gmail.com](mailto:nicolangorosso@gmail.com)  
[nicolangelo.russo@archiworldpec.it](mailto:nicolangelo.russo@archiworldpec.it)

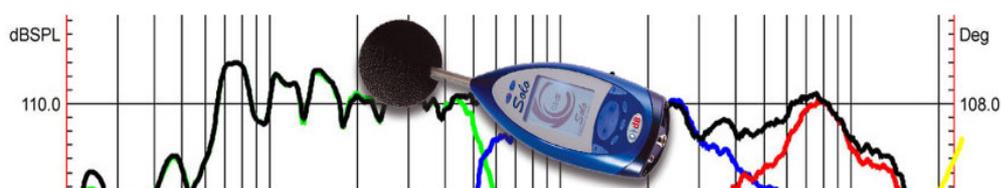
COLLABORATORE

Data: DICEMBRE 2019

**R01**

# VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

Art. 8 comma 3 Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447 del 26.10.95 Art. 11 Legge Regionale 6 giugno 2002, n. 8 Art. 17 e 18 Regolamento Regionale 13 agosto 2004, n. 1, Art. 193 Legge Regionale n.1 21 Gennaio 2015, Art. 131 e 132 Regolamento Regionale n.2 18 Febbraio 2015.



**Oggetto:** Valutazione previsionale impatto acustico per la realizzazione di un nuovo insediamento destinato ad attività di autodemolizione sito in Trevi.

**Committente:** Autodemolizioni F.lli Di Domenico s.r.l.

Foligno, 21 Novembre 2018

**Il tecnico competente in acustica**  
Dott. Ing. Elena Battaglini (\*)  
Elena Battaglini

A professional stamp for Elena Battaglini, Dottore Ingegnere, Sezione A, N° A2895, Settore Civile e Ambientale. The stamp is rectangular and contains the text 'INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA', 'Sezione A', 'N° A2895', 'DOTT. ING. ELENA BATTAGLINI', and 'SETTORE CIVILE E AMBIENTALE'. There is a signature over the stamp.

(\*) Tecnico Competente in Acustica presso la Regione Umbria, Art. 2 L.Q. 447/95, Art. 18 L.R. n. 8 del 6/6/2002, Det. Dir. n. 10537 del 20/11/2009 (pubblicata sul BUR Regione Umbria n. 55 del 9/12/2009)

## INDICE DEL DOCUMENTO

1.0	GENERALITA' IDENTIFICATIVE .....	3
2.0	PREMESSA .....	4
3.0	CARATTERIZZAZIONE DEL SITO.....	5
3.1	DESCRIZIONE DELL'AREA DI INSEDIAMENTO.....	5
4.0	DESCRIZIONE DELLE SORGENTI SONORE.....	7
5.0	CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DELL'AREA.....	9
6.0	MISURE FONOMETRICHE NEI PUNTI DI MISURA E CONTROLLO INDIVIDUATI SECONDO QUANTO DESCRITTO DAL D.M. 16 MARZO 1998 .....	10
7.0	STIMA DEI LIVELLI SONORI PRODOTTI DALL'INSEDIAMENTO.....	14
8.0	CONCLUSIONI.....	16
9.0	EVENTUALI OPERE DI INSONORIZZAZINE O ALTRI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELLE SORGENTI SONORE.....	16
10.0	DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DAL TITOLARE DELL'ATTIVITÀ CON L'IMPEGNO A SVOLGERE NELLA FASE D'ESERCIZIO LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON QUANTO PREVENTIVAMENTE STIMATO.....	17
11.0	ALLEGATI.....	18
11.1	Layout azienda.....	18
11.2	Iscrizione all'elenco della regione Umbria.....	19
11.3	Certificati di taratura.....	20

**1.0 GENERALITA' IDENTIFICATIVE**

<b>Cognome</b>	Di Domenico
<b>Nome</b>	Leonardo
<b>Data di nascita</b>	07/11/1967
<b>Luogo di nascita</b>	Foligno
<b>Codice Fiscale</b>	DDMLRD67S07D653B
<b>Il soggetto sopra indicato è</b>	<input type="checkbox"/> titolare <input checked="" type="checkbox"/> legale rappresentante
<b>Denominazione</b>	Autodemolizioni F.Lli Di Domenico
<b>Partita IVA</b>	03646980544
<b>Sede: Comune di</b>	Foligno
<b>Indirizzo</b>	Via Della Soglia Snc
<b>Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di</b>	Perugia
<b>al n.</b>	03646980544
<b>Giorni lavorativi</b>	Lunedì – Sabato
<b>Orario apertura-orario chiusura</b>	07:00-20:00
<b>Descrizione dell'attività</b>	Produttiva
<b>Temporalità lavorativa (continuativa, stagionale)</b>	Continuativa
<b>Descrizione cicli produttivi</b>	Il layout dell'azienda è dettagliatamente descritto ed illustrato nel par. 4.

**Attrezzature e macchinari rumorosi utilizzati**

Presenza di climatizzatori	SI
Accensione notturna	NO
Altri macchinari rumorosi (v. par. 4)	SI
Accensione notturna	NO

## 2.0 PREMESSA

La seguente valutazione di impatto acustico riguarda l'attività lavorativa svolta dalla ditta **AUTODEMOLIZIONI DI DOMENICO** che si insedierà in un lotto sito nella zona industriale del Comune di Trevi a ridosso, o meglio a sud est, della SS3 ed in fondo a via Deruta.

Lo scopo di questa relazione è pertanto quello di valutare l'impatto acustico dato dall'attività dell'azienda sui vicini ricettori opportunamente individuati.

È stato osservato il luogo dove sorgerà detta sorgente sonora e quello dei possibili ricettori studiandone l'inquinamento acustico.

La seguente relazione viene elaborata sulla base delle informazioni tecnico – scientifiche raccolte, che nel loro complesso hanno aiutato a dare un risultato dello scenario acustico che si andrà a realizzare attorno alla sorgente sonora oggetto di studio.

Si sono esaminate quindi le caratteristiche acustiche della sorgente sonora (essendo questa composta da ulteriori sorgenti specifiche che verranno analizzate nel dettaglio più avanti) e delle altre sorgenti sonore esistenti che contribuiscono al clima acustico dei luoghi.

Si è osservata infine la propagazione sonora della sorgente in questione, attraverso l'utilizzo di specifico software previsionale, nell'ambiente esterno, con particolare riguardo ai ricettori individuati, confrontando i risultati ottenuti con i valori limite delle vigenti leggi che regolano la materia.

### 3.0 CARATTERIZZAZIONE DEL SITO

#### 3.1 DESCRIZIONE DELL'AREA DI INSEDIAMENTO

*Posizione dei locali adibiti all'attività in esame*

A partire da quanto ci mostra la foto aerea (Fig.1) l'area oggetto di studio è un'area esclusivamente industriale.

Non si riscontra la presenza di abitazioni nel raggio di almeno 500 m.

L'area è interessata da una rilevante viabilità non tanto causata dalle strade di accesso ai lotti quanto dalla sopraelevata SS3 e dal relativo snodo viario presente a pochi km di distanza dal lotto oggetto di indagine.

I lotti adiacenti ospitano edifici a destinazione produttiva ed i relativi uffici.

Le misure eseguite all'interno dell'area oggetto di indagine ben caratterizzano sia la viabilità che le attività presenti nei dintorni.

*Distanza tra le sorgenti sonore e i ricettori*

Il ricettore più vicino individuato è il lotto evidenziato con un riquadro blu nella Fig.1. Le stime dei livelli di immissione sono comunque state valutate ai confini del lotto d'insediamento della nuova attività.

In un'area di 1600 mq (400mx400m) non sono stati individuati ricettori sensibili.

*I punti di misurazione fonometrica o di calcolo previsionale (punti di misura e controllo);*

I punti di misurazione e controllo individuati in Fig. 1 ben caratterizzano l'area sia dal punto di vista della viabilità che dal punto di vista delle attività presenti.

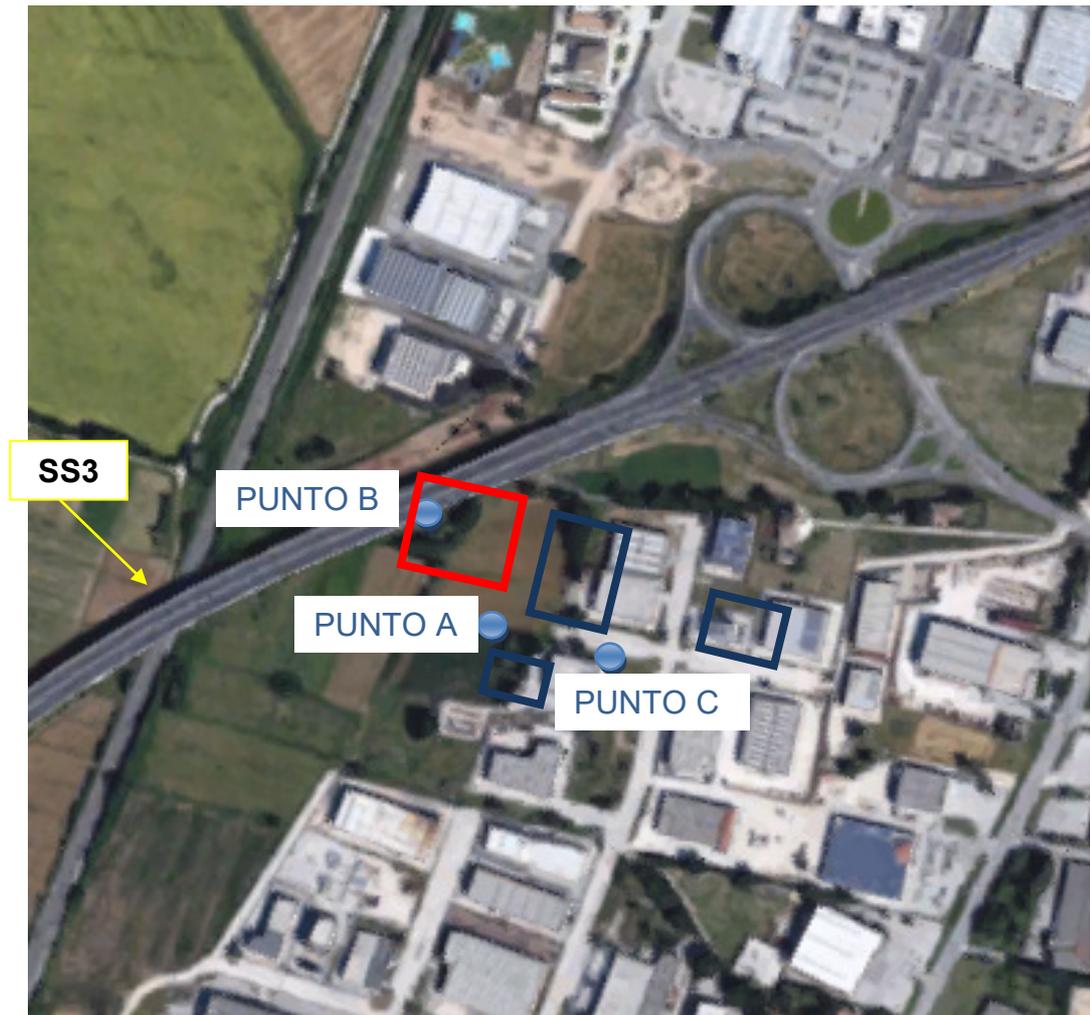
*Dichiarazione di assenza o presenza di ricettori di classe I (DPCM 14/11/97) ed eventuale ubicazione:*

Dal rilievo effettuato e dalla cartografia della zonizzazione acustica dell'area si evince che in prossimità dell'attività oggetto della presente valutazione non ci sono ricettori sensibili.

**IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA**

Dott. Ing. Elena Battaglini





**Fig. 1:** Foto area d'individuazione del lotto sede della futura attività (riquadro rosso), dei ricettori (riquadro blu) e dei punti di misura e controllo (A,B,C).

#### 4.0 DESCRIZIONE DELLE SORGENTI SONORE

- *Sorgenti sonore: tipologia, tempi e orari di funzionamento, caratteristiche tecniche (Eventuale certificazione della potenza acustica ( $L_w$ ) e/o del livello di pressione sonora ( $L_p$ ) a distanza nota, se esistenti, in alternativa i livelli di potenza o pressione sonora a distanza nota, misurati o stimati (indicare le fonti ed i criteri assunti); collocazione nel layout.*

Nella planimetria allegata è rappresentato il lay – out dell'attività.

L'involucro edilizio del capannone dove si svolge l'attività è così composto:

- Pareti in pannelli prefabbricati in calcestruzzo
- La pavimentazione interna è una battuta di cemento
- La copertura è in calcestruzzo armato precompresso

Sono presenti vetrate sulle facciate e gli accessi carrabili rimarranno senza portoni. Non avendo a disposizione esatte nozioni delle strutture che compongono il capannone, non è possibile ipotizzare un calcolo previsionale del valore di fonoisolamento della struttura e pertanto verrà ritenuto trascurabile.

Le attività della ditta **AUTODEMOLIZIONI DI DOMENICO** si svolgono in parte all'interno dell'edificio ed in parte nelle aree esterne del lotto.

L'attività lavorativa della ditta consiste, oltre alla vendita, nella bonifica di mezzi da sottoporre a demolizione mediante la rimozione di gas e fluidi, lo smontaggio delle varie componenti dei mezzi con il recupero delle parti riutilizzabili, il deposito ed il successivo avvio a smaltimento dei rifiuti.

L'attività è organizzata in diversi reparti:

- Area vendita, uffici e magazzino (in una prima parte del capannone)
- Area smontaggio pezzi di ricambio (zona pensilina del capannone)
- Area adibita a veicoli da bonificare (zona pensilina del capannone)
- Area per deposito temporaneo pezzi sporchi (zona pensilina del capannone)
- Area stoccaggio liquidi, oli ecc..(area esterna a ridosso del capannone)
- Area per posizionamento compressori (area esterna a ridosso del capannone)
- Area deposito materiali e attrezzature (aree esterne)
- Area conferimento veicoli (aree esterne)

Per eseguire l'attività la ditta necessita di opportuni impianti ed utensili manuali.

Di seguito vengono riportati i principali impianti e apparecchiature utilizzati:

- Avvitatore pneumatico per lo smontaggio delle parti ( $L_w=78$  db)
- Compressore ( $L_w=85$  dB)
- Carrello elevatore ( $L_w=54$  dB)
- Tagliavetri per parabrezza ( $L_w=75$  dB)

- Pressa ( $L_W=73$  dB)
- Carroponte ( $L_W=62$  dB)
- Utensili manuali (martelli, cacciaviti, ecc..) ( $L_W=60$  db)

L'utilizzo delle attrezzature sopra elencate difficilmente vedrà il loro utilizzo simultaneo, ma a favore di sicurezza le emissioni e le immissioni verranno stimate come se tutte le apparecchiature fossero contemporaneamente funzionanti.

Nelle specifiche aree sono stati pertanto, in maniera previsionale, ipotizzati i livelli di potenza sonora sopra riportati e desunti da misurazioni già compiute e dalla letteratura.

*Attività di transito e parcheggio di veicoli.*

Nelle sorgenti "parcheggio" modellate nel software previsionale sono stati considerati n.3 movimenti giornalieri per ogni posto auto presente.

Nell'area dei luoghi in cui insisterà la ditta vi è un accesso carraio da cui entreranno auto ed autocarri per poter permettere il carico/scarico dei mezzi da demolire. Complessivamente questa attività apporterà un traffico indotto nella rete stradale limitrofa di scarso rilievo e comunque stimato e modellato in 5 transiti di autocarri/muletti e 15 transiti di autoveicoli al giorno.

*Impianto di diffusione sonora (se si specificare se interno e/o esterno), si prevedono concerti dal vivo (se si specificare se rientrano tra le attività temporanee o sono ordinari).*

All'interno dei locali non verrà installato un impianto di diffusione sonora tranne probabilmente all'interno degli uffici ove però il rumore generato dalla diffusione di musica di sottofondo verrà ampiamente schermato dalle strutture dell'edificio.

*Indicazione sui requisiti acustici dell'edificio con indicazione delle eventuali opere di insonorizzazione o altri interventi di mitigazione.*

Le sorgenti sonore presenti soddisfano i limiti di zona di emissione e di immissione pertanto non sono necessarie né opere di insonorizzazione dei locali né opere di mitigazione degli impianti.

## 5.0 CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DELL'AREA

□ Estratto P.Z.A.

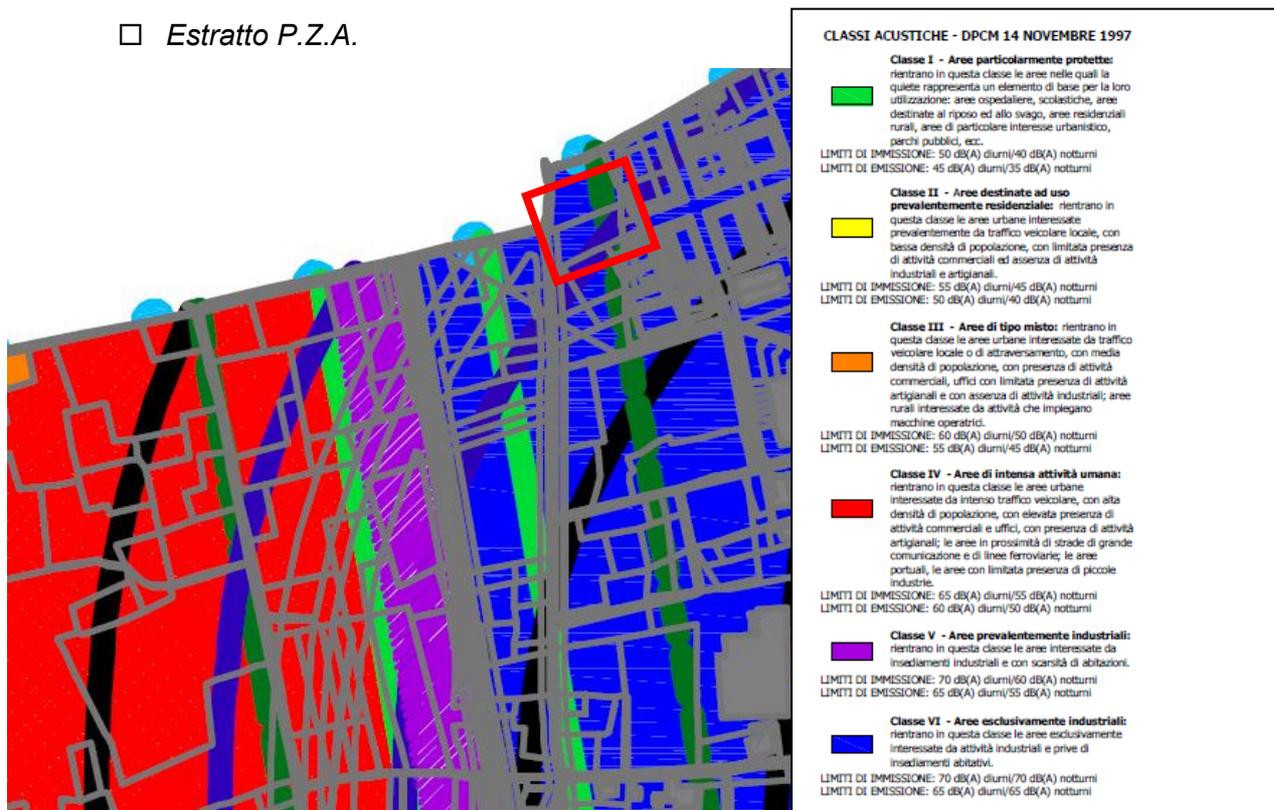


Fig. 2: Stralcio del Piano di zonizzazione acustica

□ Limiti di zona dell'insediamento in esame

Il sito in cui è localizzato l'immobile oggetto di indagine è inserito nella classe VI della classificazione acustica del territorio comunale del Comune di Trevi come visibile in fig. 2. L'area ricade parzialmente nelle fasce di pertinenza della strada extraurbana principale.

Classi di destinazione d'uso del territorio	Valori limite Assoluti di immissione		Valori limite assoluti di emissione	
	Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
Classe VI – Aree esclusivamente industriali	70	70	65	65

Tab.1: Valori limite imposti dal Classificazione acustica del territorio

I limiti di immissione ed emissione sono riportati nella Tab.1. Inoltre per tutte le sorgenti sonore inserite nell'area della realizzazione del progetto, trovandosi sia le sorgenti che i ricettori in classe VI della zonizzazione acustica del Comune di Trevi, non debbono essere rispettati i valori limite differenziali di immissione, pari a 5 dBA per il periodo diurno e 3 dBA per il periodo notturno, calcolati come differenza tra il livello ambientale ed il livello residuo eventualmente corretto se presenti componenti tonali, impulsive od in bassa frequenza.

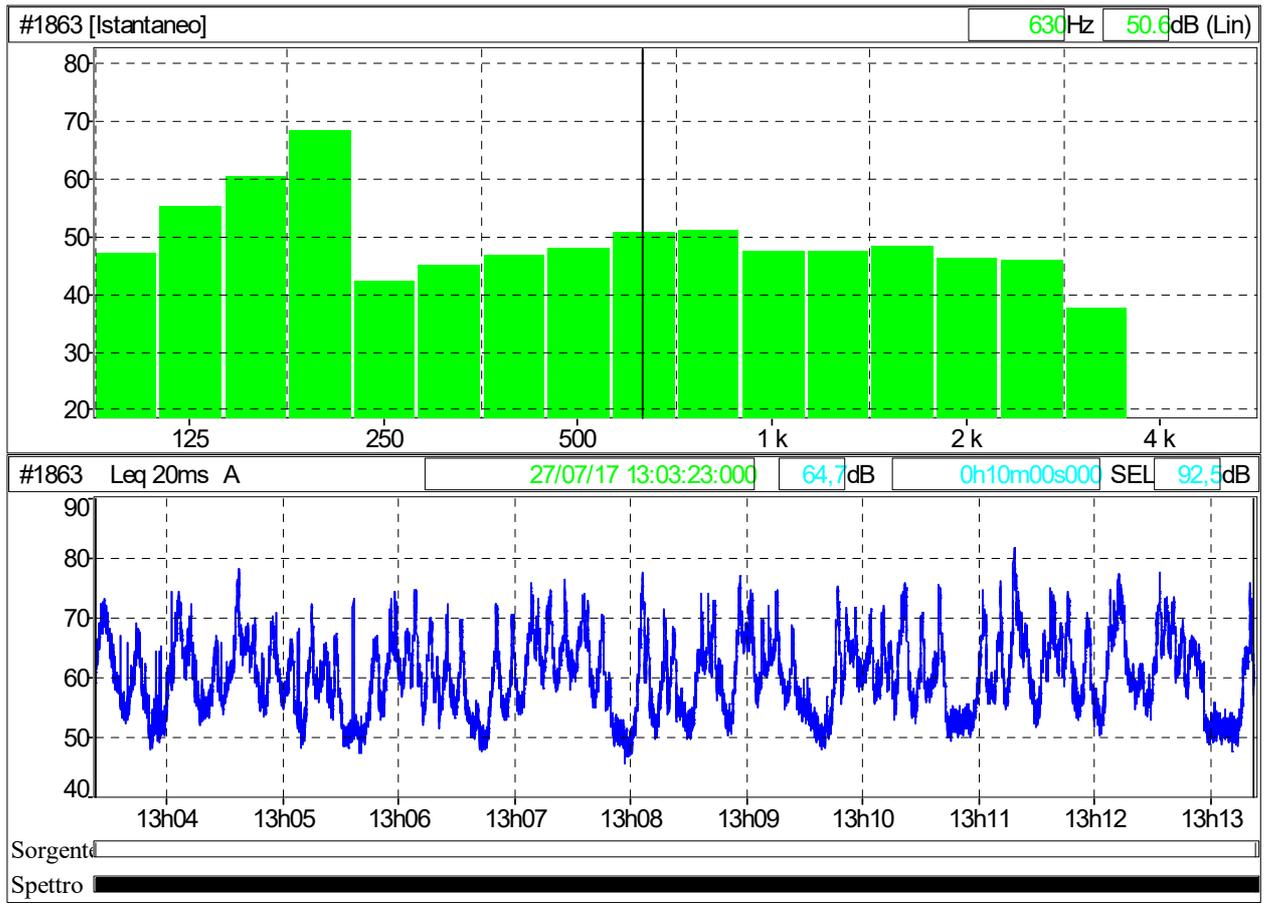
## 6.0 MISURE FONOMETRICHE NEI PUNTI DI MISURA E CONTROLLO INDIVIDUATI SECONDO QUANTO DESCRITTO DAL D.M. 16 MARZO 1998

### Postazione A (periodo di riferimento diurno)

<b>Descrizione del punto di misura</b>	
Il fonometro è stato posizionato ad un'altezza di 1,6 metri in prossimità del confine del lotto di proprietà, lato DESTRO: zona industriale.	
<b>Identificazione delle sorgenti indagate:</b>	
Rumore di fondo, veicolare e industriale.	
<b>Strumentazione e software utilizzati</b>	
01DB Metravib modello BLUE SOLO 01, n° serie 61863, conforme allo standard ANSI S1.4-1983, tipo 1 e alle relative sezioni IEC 651 – 1979, gruppo 1 e IEC 804 – 1984. Lo strumento è stato tarato come da certificato di conformità allegato. Il Calibratore utilizzato è: 01DB Metravib modello CAL 21, serie 34393104.	
<b>Misure eseguite in ambiente:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Esterno <input type="checkbox"/> Interno	
<b>Classificazione acustica</b>	
TERRITORIO GIÀ CLASSIFICATO ACUSTICAMENTE (DPCM 14 novembre 1997)	TERRITORIO NON CLASSIFICATO ACUSTICAMENTE (DPCM 1 marzo 1991)
Classe: <input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> II <input type="checkbox"/> III <input type="checkbox"/> IV <input type="checkbox"/> V <input checked="" type="checkbox"/> VI	<input type="checkbox"/> zona A <input type="checkbox"/> zona B <input type="checkbox"/> escl. ind. <input type="checkbox"/> Tutto il territorio
<b>Condizioni di misura:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tempo di riferimento: 06.00 – 22.00</li> <li>- Tempo di osservazione: 12:00 – 15:00</li> <li>- Tempo di misura: 13:03:23 – 13:13:23</li> <li>- Durata misura: 10 min</li> <li>- Condizioni meteorologiche: vento assente, tempo sereno</li> </ul>	
<b>Risultati della misura</b>	
componenti tonali:	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
componenti impulsive:	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
componenti in bassa frequenza:	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
$L_c = 64,7$ dB(A)	

Canale	Tipo	Wgt	Unit	Leq	Lmin	Lmax	L95	L50	L5
#1863	Leq	A	dB	64,7	45,4	81,7	50,6	59,7	71,0

Valutazione di impatto acustico previsionale



Storia temporale e analisi spettrale



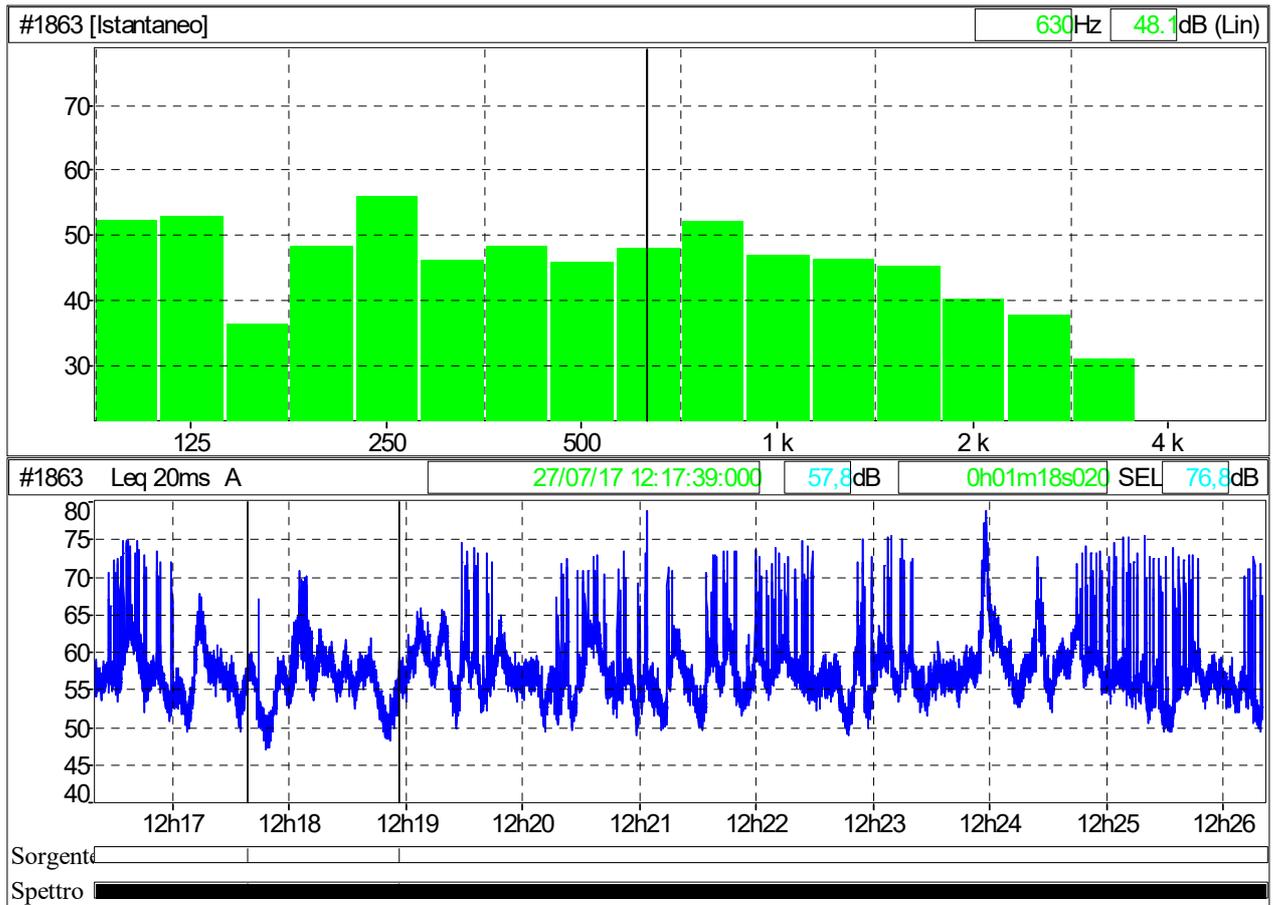
Fig. 3: Punto di misura diurno - Postazione A

**Postazione B** (periodo di riferimento diurno)

<b>Descrizione del punto di misura</b>	
Il fonometro è stato posizionato ad un'altezza di 1,6 metri in prossimità del confine del lotto di proprietà, lato SINSITRO: confine con la SS3.	
<b>Identificazione delle sorgenti indagate:</b>	
Rumore di fondo, veicolare e industriale.	
<b>Strumentazione e software utilizzati</b>	
<b>01DB Metravig modello BLUE SOLO 01, n° serie 61863</b> , conforme allo standard ANSI S1.4-1983, tipo 1 e alle relative sezioni IEC 651 – 1979, gruppo 1 e IEC 804 – 1984. Lo strumento è stato tarato come da certificato di conformità allegato. Il Calibratore utilizzato è: <b>01DB Metravig modello CAL 21, serie 34393104.</b>	
<b>Misure eseguite in ambiente:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Esterno <input type="checkbox"/> Interno	
<b>Classificazione acustica</b>	
TERRITORIO GIÀ CLASSIFICATO ACUSTICAMENTE (DPCM 14 novembre 1997)	TERRITORIO NON CLASSIFICATO ACUSTICAMENTE (DPCM 1 marzo 1991)
Classe: <input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> II <input type="checkbox"/> III <input type="checkbox"/> IV <input type="checkbox"/> V <input checked="" type="checkbox"/> VI	<input type="checkbox"/> zona A <input type="checkbox"/> zona B <input type="checkbox"/> escl. ind. <input type="checkbox"/> Tutto il territorio
<b>Condizioni di misura:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tempo di riferimento: 06.00 – 22.00</li> <li>- Tempo di osservazione: 12:00 – 15:00</li> <li>- Tempo di misura: 12:16:21 – 12:23:21</li> <li>- Durata misura: 10 min</li> <li>- Condizioni meteorologiche: vento assente, tempo sereno</li> </ul>	
<b>Risultati della misura</b>	
componenti tonali:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
componenti impulsive:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
componenti in bassa frequenza:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
$L_c = 60,3 \text{ dB(A)}$	

Canale	Tipo	Wgt	Unit	Leq	Lmin	Lmax	L95	L50	L5
#1863	Leq	A	dB	60,3	47,0	78,8	51,7	56,8	64,8

Valutazione di impatto acustico previsionale



Storia temporale e analisi spettrale



Fig. 4: Punto di misura diurno - Postazione B

## 7.0 STIMA DEI LIVELLI SONORI PRODOTTI DALL'INSEDIAMENTO

Lo scenario simulato per la fase di calibrazione riguarda almeno un'area di circa 400 m x 400 m, ottenuta digitalizzando un'immagine aerea dell'area in esame.

Gli elementi modellati sono gli edifici presenti e altre strutture architettoniche che possono avere un'influenza sulla propagazione sonora, le strade che costituiscono l'attuale assetto viario e le sorgenti industriali.

Per la simulazione dei livelli di potenza sonora delle sorgenti inserite nello scenario attuale si sono utilizzati i seguenti metodi:

- caratterizzazione delle sorgenti da traffico con riferimento ai dati rilevati durante le misure sperimentali orarie di rumore e ai dati morfologici delle strade; il modello calcola automaticamente per ogni strada un livello di potenza sonora per metro lineare ( $L_w/m$ );
- attribuzione di uno spettro di emissione sonora per le sorgenti fisse di rumore in base ai livelli di potenza sonora per banda rilevati nelle misure svolte.

La caratterizzazione delle condizioni ambientali che influiscono sulla propagazione del rumore viene simulata inserendo nel modello i dati di temperatura, umidità relativa, regime anemologico, assorbimento del suolo, relativi allo scenario esistente al momento delle misure sul campo.

Il processo di calcolo del modello Cadna A è stato eseguito secondo i criteri della normativa internazionale ISO 9613 e ha fornito nei punti indicati i corrispondenti valori di  $Leq(A)$ . Il confronto tra i valori rilevati sperimentalmente, epurati delle componenti dovute ad eventi di natura straordinaria, e i valori ottenuti con il processo di simulazione ha fornito scarti che sono risultati sempre  $<1$  dB.

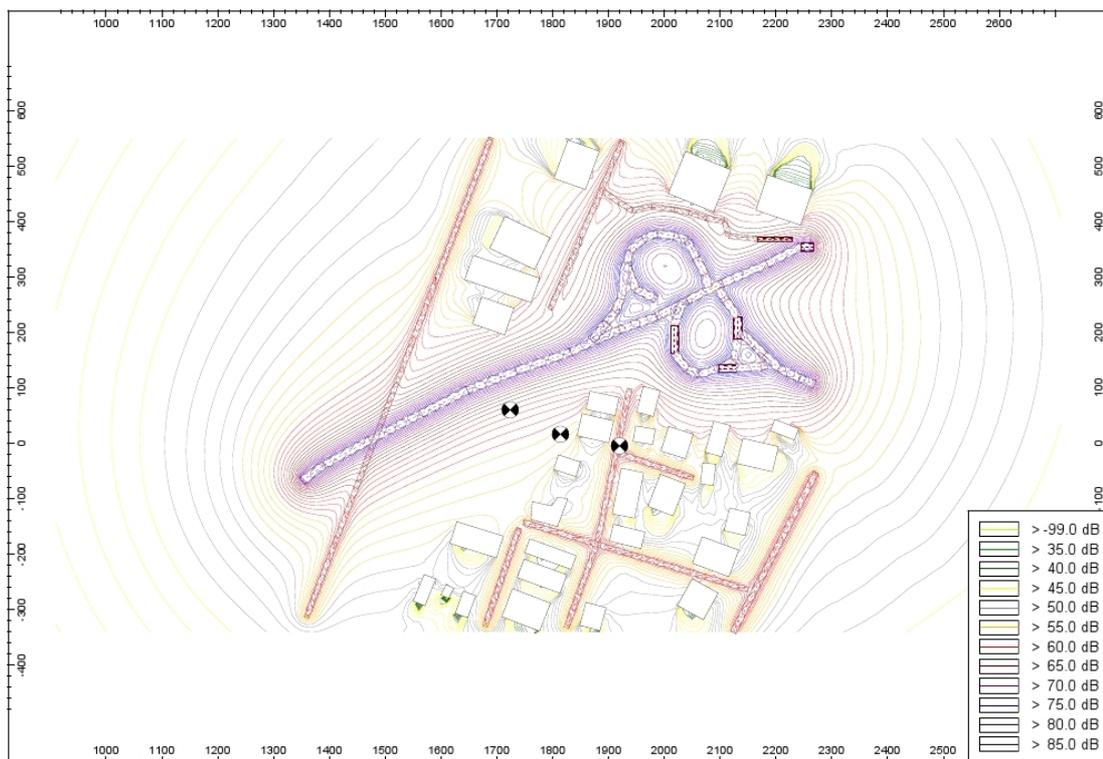


Fig. 5: Mappatura acustica diurna ante operam

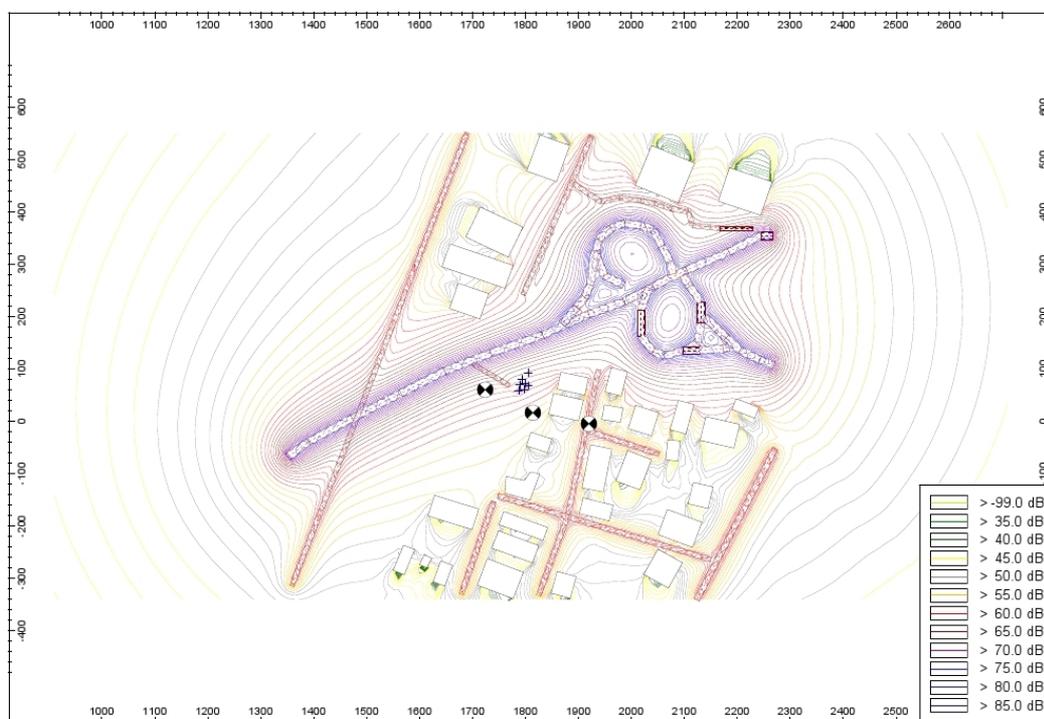


Fig. 6: Mappatura acustica diurna post operam

## 8.0 CONCLUSIONI

### ANTE OPERAM

TIPO DI VERIFICA		VALORE MISURATO	VALORE STIMATO	NORMATIVA Classe VI	VERIFICA
Clima acustico area diurno	A	64,7 dB	60,8 dB	70 dB [<]	Verificato
Clima acustico area diurno	B	60,4 dB	63,7 dB	70 dB [<]	Verificato
Clima acustico area diurno	Ric. (C)	- dB	63,4 dB	70 dB [<]	Verificato

### POST OPERAM

TIPO DI VERIFICA		VALORE STIMATO	NORMATIVA Classe VI	VERIFICA
Immissione in ambiente esterno diurno	A	61,0 dB	70 dB [<]	Verificato
Immissione in ambiente esterno diurno	B	63,7 dB	70 dB [<]	Verificato
Immissione in ambiente esterno diurno	Ric. (C)	63,4 dB	70 dB [<]	Verificato

Le verifiche effettuate dimostrano il rispetto dei limiti di emissione e di immissione in prossimità dei confini del lotto sede della nuova attività industriale e quindi anche al ricettore più vicino. Trovandosi sia le sorgenti che i ricettori individuati in classe VI non è necessario effettuare la verifica del criterio differenziale di immissione.

## 9.0 EVENTUALI OPERE DI INSONORIZZAZIONE O ALTRI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELLE SORGENTI SONORE

Le sorgenti sonore poste all'esterno verificano i limiti di emissione ed immissione pertanto non necessitano di interventi di mitigazione.

L'emissione dell'impianto di diffusione sonora, eventualmente presente all'interno degli uffici, è invece ampiamente schermato dai requisiti passivi dei locali pertanto non sono necessarie opere di insonorizzazione.

**10.0 DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DAL TITOLARE DELL'ATTIVITÀ CON L'IMPEGNO A SVOLGERE NELLA FASE D'ESERCIZIO LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON QUANTO PREVENTIVAMENTE STIMATO**

Il sottoscritto Leonardo Di Domenico, in qualità di legale rappresentante dell'attività in oggetto, con la presente dichiarazione si impegna a svolgere, nella fase di esercizio, la verifica del mantenimento delle condizioni in base alle quali è stata redatto l'impatto acustico. Il sottoscritto si impegna quindi a controllare che le sorgenti sonore rimangano invariate.

Foligno, li 21/11/2018

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Leonardo Di Domenico

## 11.0 ALLEGATI

### 11.1 Layout azienda



## 11.2 Iscrizione all'elenco della regione Umbria

Data:

Battaglini Elena  
Via Tessino, 1  
06034 Foligno (PG)



Prot. N



**Oggetto: Legge n. 447/95 in materia di inquinamento acustico - Applicazione dell'art. 2 - Richiesta di riconoscimento della figura di "tecnico competente" in materia di acustica ambientale. Comunicazione di inserimento nell'elenco regionale.**

GIUNTA REGIONALE

Direzione Ambiente  
Territorio e infrastrutture

Servizio Qualità dell'ambiente:  
gestione rifiuti, cave e attività estrattive

**Il Dirigente**  
**Dott. Andrea Monsignori**

**Sezione II': Inquinamento ambientale, architettura ecocompatibile**

**.Arch. Marco Trinei**

REGIONE UMBRIA  
Piazza Partigiani, 1  
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2639  
FAX 075 504 2732  
ecologia@regione.umbria.it

In riferimento alla sua domanda per il riconoscimento di tecnico competente in materia di acustica ambientale, si comunica che con Determinazione Dirigenziale n. 10537 del 20.11.2009, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale n. 55 del 09.12.2009, è stato approvato l'elenco dei tecnici competenti ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 447/95.

A tal proposito La informiamo che il suo nominativo risulta incluso in tale elenco, in seguito alla verifica dei requisiti di Legge svolta dalla Commissione istituita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 906/05.

Si invia in allegato copia del frontespizio del Bollettino n. 55 del 09.12.2009 e della pagina contenente l'elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale abilitati.

Cordiali saluti

Il Responsabile di Servizio  
Marco Trinei

Ig/Ig

## 11.3 Certificati di taratura



**Isoambiente S.r.l.**  
 Unita Operativa Principale di Termoli (CB)  
 Via India, 36/a - 86039 Termoli (CB)  
 Tel. & Fax +39 0875 702542  
 Web : [www.isoambiente.com](http://www.isoambiente.com)  
 e-mail: [info@isoambiente.com](mailto:info@isoambiente.com)

**Centro di Taratura  
 LAT N° 146  
 Calibration Centre  
 Laboratorio Accreditato  
 di Taratura**



Pagina 1 di 8  
 Page 1 of 8

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 09751**  
*Certificate of Calibration*

- data di emissione <i>date of issue</i>	<b>2018/08/31</b>
- cliente <i>customer</i>	<b>Battaglini ing. Elena</b> Via Monte Acuto, 7 - 06034 Foligno (PG)
- destinatario <i>receiver</i>	<b>Battaglini ing. Elena</b>
- richiesta <i>application</i>	<b>T271/18</b>
- in data <i>date</i>	<b>2018/08/27</b>
<b>Si riferisce a</b> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	<b>Fonometro</b>
- costruttore <i>manufacturer</i>	<b>01 dB</b>
- modello <i>model</i>	<b>Solo</b>
- matricola <i>serial number</i>	<b>61863</b>
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	<b>2018/08/30</b>
- data delle misure <i>date of measurements</i>	<b>2018/08/31</b>
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	<b>FON09751</b>

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.*

*ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).*

*This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Il Responsabile del Centro  
 Head of the Centre

Firmato digitalmente da

**TIZIANO MUCHETTI**

T = Ingegnere  
 Data e ora della firma:  
 31/08/2018 09:58:01

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.*